



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE IDROGEOLOGIA E GEOTECNICA, ESPROPRI, VALLATE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-213.0.0.-25

L'anno 2023 il giorno 17 del mese di Marzo il sottoscritto Grassano Giorgio in qualità di dirigente di Direzione Idrogeologia E Geotecnica, Espropri, Vallate, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: PRESA D'ATTO AFFIDAMENTO ALLA SOCIETA' ECOFOND S.R.L. DEI LAVORI DI "RIASSETTO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO DEL RIO ROSATA NEL SETTORE COMPRESO TRA VIA MONTELUONGO E LA VIA ROSATA SUPERIORE - LOTTO 1 - COMPLETAMENTO - MAGGIORI LAVORI DI RIASSETTO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO DEL RIO BRUSCIO, AFFLUENTE DI SINISTRA DEL RIO ROSATA - PROGRAMMA OPERATIVO P.O.R. F.E.S.R. LIGURIA (2014-2020), OBIETTIVO TEMATICO 5 "DIFESA DEL TERRITORIO", ASSE 6 CITTÀ" ED IMPEGNO DELLE SOMME

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) D.Lgs. 50/2016.
CUP B39H18000370005 - MOGE 17236 - CIG 94427671D7

Adottata il 17/03/2023
Esecutiva dal 27/03/2023

17/03/2023

GRASSANO GIORGIO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE IDROGEOLOGIA E GEOTECNICA, ESPROPRI, VALLATE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-213.0.0.-25

OGGETTO: PRESA D'ATTO AFFIDAMENTO ALLA SOCIETA' ECOFOND S.R.L. DEI LAVORI DI "RIASSETTO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO DEL RIO ROSATA NEL SETTORE COMPRESO TRA VIA MONTELUNGO E LA VIA ROSATA SUPERIORE - LOTTO 1 – COMPLETAMENTO - MAGGIORI LAVORI DI RIASSETTO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO DEL RIO BRUSCIO, AFFLUENTE DI SINISTRA DEL RIO ROSATA - PROGRAMMA OPERATIVO P.O.R. F.E.S.R. LIGURIA (2014-2020), OBIETTIVO TEMATICO 5 "DIFESA DEL TERRITORIO", ASSE 6 CITTÀ" ED IMPEGNO DELLE SOMME

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) D.Lgs. 50/2016.

CUP B39H18000370005 – MOGE 17236 - CIG 94427671D7

IL DIRETTORE

Premesso che:

- è intenzione dell'Amministrazione Comunale procedere all'intervento di "RIASSETTO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO DEL RIO ROSATA NEL SETTORE COMPRESO TRA VIA MONTELUNGO E LA VIA ROSATA SUPERIORE - LOTTO 1 – COMPLETAMENTO - MAGGIORI LAVORI DI RIASSETTO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO DEL RIO BRUSCIO, AFFLUENTE DI SINISTRA DEL RIO ROSATA - PROGRAMMA OPERATIVO P.O.R. F.E.S.R. LIGURIA (2014-2020), OBIETTIVO TEMATICO 5 "DIFESA DEL TERRITORIO", ASSE 6 CITTÀ" inserito nella programmazione triennale LL.PP 2022-2024 (CUP B39H18000370005 – MOGE 17236 - CIG 94427671D7);

- la Struttura Interventi Idrogeologici della Direzione Idrogeologia e Geotecnica, Espropri, Vallate ha sviluppato il progetto definitivo dell'intervento di cui trattasi approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 199 del 15/09/2022;

- la Struttura Interventi Idrogeologici della Direzione Idrogeologia e Geotecnica, Espropri, Vallate ha sviluppato il progetto esecutivo dell'intervento di cui trattasi approvato, congiuntamente alle modalità di gara, con Determinazione Dirigenziale n. 2022-213.0.0.-58 del 19/10/2022, esecutiva dal 23/11/2022;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- l'importo complessivo dei lavori, come da Quadro Economico illustrato nella Determinazione Dirigenziale n. 2022-213.0.0.-58 del 19/10/2022, esecutiva dal 23/11/2022, è pari ad Euro 114.224,83 di cui 8.849,68 per oneri di sicurezza ed Euro 10.000,00 per opere in economia.

Preso atto che:

- in data 28/12/2022, nel rispetto dei principi di rotazione e parità di trattamento, è stata attivata apposita Trattativa Diretta tramite Piattaforma Appalti e Affidamenti, per l'acquisizione dei lavori di

che trattasi rivolgendo una richiesta di offerta a tre soggetti iscritti nella suddetta Categoria di Abilitazione, indicando come criterio per l'affidamento, in ragione dell'importo previsto dello stesso, il minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis D.lgs. 50/2016;

- i soggetti invitati a presentare offerta tramite la suddetta piattaforma sono i seguenti:

- Ecofond S.r.l.
- Lusardi S.r.l.
- CPC S.r.l.

- allo scadere del termine per la ricezione delle offerte, fissato per il giorno 11/01/2023 alle ore 18.00,

risultavano pervenute le seguenti offerte dei soggetti sopraccitati, come certificato da Verbale di Gara redatto in data 12/01/2023, Rep. NP 17/01/2023.0000108.I, allegato parte integrante al presente provvedimento:

- Ecofond S.r.l. offerta di Euro 108.616,77;
- Lusardi S.r.l. offerta non pervenuta;
- CPC S.r.l. offerta di Euro 110.886,70

- a seguito delle operazioni sopra elencate si dà atto che il miglior offerente è Ecofond S.r.l. con un importo offerto di Euro 108.616,77 pari ad un ribasso del 5,88% sull'importo a base gara;

- con Determinazione Dirigenziale 2023-213.0.0.-4 del 27/01/2023 si è provveduto all'affidamento del servizio di cui trattasi, rinviando a successivo provvedimento l'impegno della spesa.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000.

Dato atto che:

- il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato;
- l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Dott. Geol. Giorgio Grassano che è incaricato di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al provvedimento.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Attestato l'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. nonché ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016.

Visti:

- gli artt. 107, 153 comma 5, 183 e 192 del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- gli artt. 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165;
- il D.Lgs. 50/2016;
- il vigente Regolamento di contabilità del Comune di Genova approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e successive modificazioni e integrazioni.

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27/12/2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025.

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 17/03/2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025.

DETERMINA

- 1) di prendere atto della Determinazione Dirigenziale 2023-213.0.0.-4 del 27/01/2023, da intendersi integralmente richiamata in questa sede, con la quale si è provveduto ad affidare, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016, per le motivazioni di cui in premessa, l'esecuzione dei lavori di "RIASSETTO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO DEL RIO ROSATA NEL SETTORE COMPRESO TRA VIA MONTELUONGO E LA VIA ROSATA SUPERIORE - LOTTO 1 – COMPLETAMENTO - MAGGIORI LAVORI DI RIASSETTO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO DEL RIO BRUSCIO, AFFLUENTE DI SINISTRA DEL RIO ROSATA - PROGRAMMA OPERATIVO P.O.R. F.E.S.R. LIGURIA (2014-2020), OBIETTIVO TEMATICO 5 "DIFESA DEL TERRITORIO", ASSE 6 CITTÀ" (CUP B39H18000370005 – MOGE 17236 - CIG 94427671D7) alla società ECOFOND SRL con sede [REDACTED], per l'importo contrattuale di Euro 108.616,77, di cui Euro 8.849,68 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed Euro 10.000,00 per opere in economia, il tutto oltre a IVA al 22% per Euro 23.895,69, per un totale complessivo di Euro 132.512,46;
- 2) di dare atto che sono stati ultimati con esito positivo i controlli per la verifica del possesso dei requisiti richiesti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 3) di mandare a prelevare la somma complessiva di **Euro 132.512,46** al Capitolo 75754, c.d.c. 2223.8.08 “Idrogeologico – Manutenzione Straordinaria”, P.d.c. 2.02.01.09.010 Crono 2022/589,
- per Euro 114.644,30 mediante riduzione dell’**IMP. 2023/3806** emettendo nuovo **IMP. 2023/8215**,
 - per Euro 17.868,16 mediante riduzione dell’**IMP. 2023/3807** emettendo nuovo **IMP. 2023/8217**;
- 4) di dare mandato alla Direzione Idrogeologia e Geotecnica, Espropri e Vallate per il pagamento, con atto di liquidazione digitale a seguito di presentazione di regolare fattura in formato elettronico, con le modalità previste dallo stipulando contratto e nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;
- 5) la spesa è finanziata con avanzo c/capitale vincolato per 114.644,30 Euro (risorsa 2000585) e con avanzo c/capitale accantonato per 17.868.16 euro iscritto a bilancio 2022
- 6) di dare atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis. comma 1 del D.lgs. 267/2000 (TUEL);
- 7) di pubblicare, il presente provvedimento, ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs. 50/2016, sul sito web istituzionale del Comune di Genova/sotto sezione Amministrazione trasparente;
- 8) di dare atto dell’avvenuto accertamento dell’insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione degli artt. 42 del D.Lgs. 50/2016 e 6 bis della L. 241/1990.

II

DIRETTORE

Geol. Giorgio Grassano

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-213.0.0.-25 AD OGGETTO PRESA D'ATTO AFFIDAMENTO ALLA SOCIETA' ECOFOND S.R.L. DEI LAVORI DI "RIASSETTO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO DEL RIO ROSATA NEL SETTORE COMPRESO TRA VIA MONTELUNGO E LA VIA ROSATA SUPERIORE - LOTTO 1 – COMPLETAMENTO - MAGGIORI LAVORI DI RIASSETTO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO DEL RIO BRUSCIO, AFFLUENTE DI SINISTRA DEL RIO ROSATA - PROGRAMMA OPERATIVO P.O.R. F.E.S.R. LIGURIA (2014-2020), OBIETTIVO TEMATICO 5 "DIFESA DEL TERRITORIO", ASSE 6 CITTÀ" ED IMPEGNO DELLE SOMME Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) D.Lgs. 50/2016. CUP B39H18000370005 – MOGE 17236 - CIG 94427671D7

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

- **Avanzo c/capitale vincolato (risorsa 2000585);**
- **Avanzo c/capitale accantonato del Bilancio 2022;**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



Ricerca di mercato finalizzata all'affidamento diretto, ex art. 36, comma 2, lettera a) D.lgs. 50/2016, per l'incarico di svolgimento dei lavori di: "RIASSETTO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO DEL RIO ROSATA NEL SETTORE COMPRESO TRA VIA MONTELUONGO E LA VIA ROSATA SUPERIORE - LOTTO 1 – COMPLETAMENTO - MAGGIORI LAVORI DI RIASSETTO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO DEL RIO BRUSCIO, AFFLUENTE DI SINISTRA DEL RIO ROSATA - PROGRAMMA OPERATIVO P.O.R. F.E.S.R. LIGURIA (2014-2020), OBIETTIVO TEMATICO 5 "DIFESA DEL TERRITORIO", ASSE 6 CITTÀ".

CUP B39H18000370005 – MOGE 17236 - CIG 94427671D7

VERBALE DI GARA

In data 12 gennaio 2023 alle 10,00, presenti in servizio, si sono riuniti il Dirigente Dott. Geol. Giorgio Grassano, il Funzionario Tecnico Dott. Geol. Stefano Battilana, il Funzionario Tecnico Dott.ssa Ing. Anna Fueri, della Direzione Idrogeologia e Geotecnica, Espropri e Vallate, al fine di visionare le offerte pervenute per l'indagine in oggetto tramite portale Appalti e Affidamenti, a seguito delle Trattative Dirette trasmesse a tre distinti operatori economici in data 28 dicembre 2022, così dettagliate:

- Ecofond S.r.l.
- Lusardi S.r.l.
- CPC S.r.l.

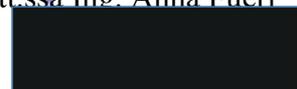
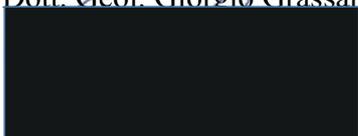
Si procede con la visione delle offerte riscontrando che sono pervenute entro le ore 18 del 11 gennaio 2023 le seguenti:

- Ecofond S.r.l. offerta di Euro 108.616,77;
- Lusardi S.r.l. offerta non pervenuta;
- CPC S.r.l. offerta di Euro 110.886,70

A seguito delle operazioni sopra elencate si dà atto che il miglior offerente è **Ecofond S.r.l. con un ribasso del 5,88%**, cosicché il preventivato importo di € 114.224,80 a base di gara, inclusi oneri per la sicurezza ed economie non soggetti a ribasso, viene a ridursi ad **€ 108.616,77, il tutto oltre IVA.**

Alle ore 10,15 del giorno 12 gennaio 2023 la seduta viene conclusa.

Dott. Geol. Giorgio Grassano Dott. Geol. Stefano Battilana Dott.ssa Ing. Anna Fueri





DIREZIONE IDROGEOLOGIA GEOTECNICA ESPROPRI E VALLATE

OGGETTO: Attestazione da parte del R.U.P, ai sensi dell'art. 95, comma 10, D.Lgs. 50/2016, della congruità dei costi della manodopera indicati dall'Impresa aggiudicataria dei lavori "RIASSETTO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO DEL RIO ROSATA NEL SETTORE COMPRESO TRA VIA MONTELUONGO E LA VIA ROSATA SUPERIORE - LOTTO 1 – COMPLETAMENTO - MAGGIORI LAVORI DI RIASSETTO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO DEL RIO BRUSCIO, AFFLUENTE DI SINISTRA DEL RIO ROSATA - PROGRAMMA OPERATIVO P.O.R. F.E.S.R. LIGURIA (2014-2020), OBIETTIVO TEMATICO 5 "DIFESA DEL TERRITORIO", ASSE 6 CITTÀ" - CUP B39H18000370005 – MOGE 17236 - CIG 94427671D7, nell'offerta presentata.

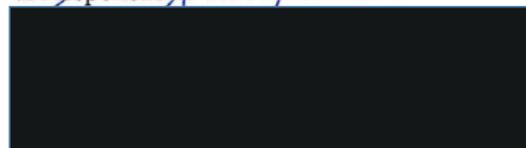
Nel Computo Metrico Incidenza Manodopera, posto a base gara, il costo della manodopera è pari a Euro 51.143,60, corrispondente al 53,62% dell'importo lavori, al lordo delle spese generali e utili d'impresa, escluse le opere in economia.

Nell'offerta economica presentata in sede di gara dall'Impresa ECOFOND srl, il costo della manodopera offerto risulta pari a Euro 49.272,00, cui corrisponde un'incidenza percentuale del 51,66%.

In ragione della modesta differenza rispetto al costo della manodopera indicato base gara si attesta la congruità dei costi della manodopera indicati dall'Impresa aggiudicataria dei lavori di "RIASSETTO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO DEL RIO ROSATA NEL SETTORE COMPRESO TRA VIA MONTELUONGO E LA VIA ROSATA SUPERIORE - LOTTO 1 – COMPLETAMENTO - MAGGIORI LAVORI DI RIASSETTO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO DEL RIO BRUSCIO, AFFLUENTE DI SINISTRA DEL RIO ROSATA - PROGRAMMA OPERATIVO P.O.R. F.E.S.R. LIGURIA (2014-2020), OBIETTIVO TEMATICO 5 "DIFESA DEL TERRITORIO", ASSE 6 CITTÀ".

Genova, 17/01/2023


Il Responsabile del Procedimento



Informazioni riepilogative dell'offerta economica

OFFERTA ECONOMICA RELATIVA A :	
Codice richiesta di offerta	G01279
Oggetto	POR FESR LIGURIA (2014-2020) ASSE 6 - ASSE CITTA - Rio Rosata: riassetto idrogeologico e idraulico nel settore compreso tra Via Montelungo e Via Rosata superiore - 1° lotto: completamento (Rio Bruscio)
CIG	94427671D7
Criterio di aggiudicazione	Prezzo più basso
Importo base di gara	114.224,83 €
Di cui sicurezza	8.849,68 €

STAZIONE APPALTANTE TITOLARE DEL PROCEDIMENTO	
Ente	Comune di Genova
Stazione appaltante	Comune di Genova
Codice Fiscale	[REDACTED]
Indirizzo ufficio	null n. null, 16126 GENOVA (GE)
Telefono	
Fax	
RUP	Grassano Giorgio
E-mail	

DATI ANAGRAFICI DEL CONCORRENTE	
Ragione Sociale	ECOFOND SRL
Partita IVA	[REDACTED]
Codice Fiscale dell'impresa	[REDACTED]
Indirizzo sede legale	[REDACTED]
Telefono	[REDACTED]
Fax	
PEC	[REDACTED]
Tipologia societaria	Società a responsabilità limitata
Provincia sede registro imprese	Genova
Numero iscrizione registro imprese	01497510998
Settore produttivo del CCNL applicato	Edilizia
Offerta sottoscritta da	GNECCO CLAUDIO

OFFERTA	
Numero giorni di validità offerta	180
Ribasso sull'importo a base di gara	5,88 %
Ribasso sull'importo a base di gara (in lettere)	cinque/88
Oneri della sicurezza aziendale	800,00 €
Costi manodopera	49.272,00 €

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA
SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

Cronologico n. in data

COMUNE DI GENOVA

Scrittura privata in forma elettronica degli interventi di RIASSETTO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO DEL RIO ROSATA NEL SETTORE COMPRESO TRA VIA MONTELUONGO E LA VIA ROSATA SUPERIORE - LOTTO 1 – COMPLETAMENTO - MAGGIORI LAVORI DI RIASSETTO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO DEL RIO BRUSCIO, AFFLUENTE DI SINISTRA DEL RIO ROSATA - PROGRAMMA OPERATIVO P.O.R. F.E.S.R. LIGURIA (2014-2020), OBIETTIVO TEMATICO 5 "DIFESA DEL TERRITORIO", ASSE 6 CITTÀ".

Tra

il COMUNE DI GENOVA, nella veste di stazione appaltante, con sede in Genova, Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato dal Dott. Geol. Giorgio Grassano, nato a Genova il 23 luglio 1957 e domiciliato presso la sede del Comune, nella qualità di Direttore della Direzione Idrogeologia e Geotecnica, Espropri e Vallate, in esecuzione del Provvedimento del Sindaco N. ORD-2022-129 DATA 11/05/2022

e

l'Impresa ECOFOND S.R.L. di seguito per brevità denominata appaltatore, con sede in [REDACTED] e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Genova n. 01497510998 rappresentata dal Geom. Claudio Gnecco nato a [REDACTED] e domiciliato presso la sede dell'Impresa in qualità di amministratore unico.

Si Premette

- che con determinazione dirigenziale della Direzione Idrogeologia E Geotecnica, Espropri, Vallate n. 2023-213.0.0.-4 adottata il 27/01/2023 ed esecutiva dal 27/01/2023, l'Amministrazione Comunale ha stabilito di procedere, mediante esperimento di procedura negoziata telematica, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett.b) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, di seguito Codice dei

contratti pubblici o Codice, al conferimento in appalto dell'esecuzione dei lavori di cui in epigrafe

per un importo complessivo a base di gara, da contabilizzare "a misura", di Euro 114,224.83

(Centoquattordicimiladuecentoventiquattro/83), di cui Euro 8.849,68 per oneri di sicurezza non

soggetti a ribasso ed Euro 10.000,00 per opere in economia non soggetti a ribasso, il tutto oltre

I.V.A;

- che per l'esecuzione dei lavori è richiesta la qualifica nella categoria prevalente OG 8 classifica

III pari al 100%;

- che la procedura di gara si è regolarmente svolta come riportato nel verbale Cronologico n.

NP 17/01/2023.0000108.I del 12 gennaio 2023;

- che con Determinazione Dirigenziale della Direzione Idrogeologia E Geotecnica, Espropri,

Vallate n. 2023-213.0.0.-4 adottata il 27/01/2023 ed esecutiva dal 27/01/2023 il Comune ha

aggiudicato definitivamente l'appalto di cui trattasi all'Impresa ECOFOND SRL per il ribasso

percentuale offerto, pari al 5,88% (cinque/88), sull'elenco prezzi posto a base di gara;

- che l'impresa ECOFOND SRL risulta essere iscritta alla White List della prefettura di Genova

con scadenza 22/07/2023;

- che l'Impresa ECOFOND SRL è in possesso di attestazione SOA n. 25546/11/00 in corso di

validità (scadenza triennale 25/02/2023) nella categoria OG 8 in classe III;

- che nei confronti dell'Impresa ECOFOND SRL è stato emesso regolare D.U.R.C. prot

INAIL_35349423 avente validità fino al 03/03/2023;

- che sono stati compiuti gli adempimenti di cui all'art. 76, comma 5, lettera a), del Codice e che

sono decorsi almeno trentacinque giorni dall'invio dell'ultima di tali comunicazioni.

Quanto sopra premesso si conviene e stipula quanto segue.

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. Oggetto del contratto.

1. Il Comune di Genova affida in appalto, all'appaltatore, che ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.M. n. 145/2000 elegga domicilio presso la propria sede legale come da premesse di cui ante.

2. S'intendono espressamente richiamate le norme legislative e le altre disposizioni vigenti al momento dell'invio della lettera di invito relativa al presente affidamento ossia alla data del 28 dicembre 2022 e in particolare il Codice, il D.M. n.49/2018 di seguito Decreto, nonché il D.P.R. n. 207/2010 di seguito Regolamento e il D.M. n. 145/2000 per quanto ancora vigenti.

Articolo 2. Capitolato d'Appalto.

1. L'appalto è conferito e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente contratto e delle previsioni delle tavole grafiche progettuali depositate agli atti della Direzione proponente e del Capitolato Speciale d'Appalto unito alle determinazioni dirigenziali della Direzione Idrogeologia e Geotecnica, Espropri e Vallate n. 2022-213.0.0.-58 esecutiva dal 23/11/2022 integrante il progetto, nonché alle condizioni di cui alla determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva di cui alle premesse, che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione e che le Parti conoscono avvenute sottoscritte, per accettazione con firma digitale, copia su supporto informatico che è depositata agli atti della Direzione Stazione Unica Appaltante Ufficio Lavori.

2. L'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi i lavori, che, come da apposito verbale NP 01/02/2023.0000250.I sottoscritto dal R.U.P in data 30/01/2023 consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

Articolo 3. Ammontare del contratto.

1. L'importo contrattuale, al netto dell'I.V.A. e fatta salva la liquidazione finale, ammonta a Euro

108.616,77 (Centoottomilaseicentosedici/77), di cui Euro 8.849,68 per oneri di sicurezza ed

Euro 10.000,00 per opere in economia non soggetti a ribasso;

2. Il contratto è stipulato interamente "a misura", per cui i prezzi unitari di cui all'elenco prezzi

integrante il progetto con l'applicazione del ribasso offerto in sede di gara costituiscono l'elenco

dei prezzi unitari contrattuali;

3. I lavori in economia a termini di contratto, non danno luogo ad una valutazione a misura, ma

sono inseriti nella contabilità secondo i prezzi di elenco per l'importo delle somministrazioni al

netto del ribasso d'asta, per quanto riguarda i materiali. Per la mano d'opera, trasporti e noli,

sono liquidati secondo le tariffe locali vigenti al momento dell'esecuzione dei lavori incrementati

di spese generali ed utili e con l'applicazione del ribasso d'asta esclusivamente su questi ultimi

due addendi.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 4. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

1. I lavori devono essere consegnati dal Direttore dei Lavori, previa disposizione del Respon-

sabile Unico del Procedimento (RUP), entro il termine di giorni quarantacinque dall'avvenuta

stipula del contratto d'appalto.

2. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni 120 (centoventi) naturali,

successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

Articolo 5. Penale per i ritardi.

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni

giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel

programma temporale dei lavori è applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo

contrattuale corrispondente a Euro 108,62 (centootto/62).;

2. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al comma 1 e con le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione.

3. La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci per cento). In tal caso la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

Articolo 6. Sospensioni o riprese dei lavori.

1. È ammessa la sospensione dei lavori per il tempo necessario a farne cessare le cause, nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 107 del Codice e con le modalità di cui all'art 10 del Decreto 07.03.2018 n. 49 (d'ora innanzi denominato il Decreto).

2. Nel caso di sospensioni totali o parziali dei lavori, disposte per cause diverse da quelle di cui ai commi 1, 2 e 4 dell'art 107 del Codice, il risarcimento dovuto all'esecutore sarà quantificato sulla base dei criteri di cui all'art 10, comma 2, lettere a), b,) c), e d) del Decreto.

Articolo 7. Direzione di cantiere.

1. La Direzione del cantiere ai sensi dell'articolo 6 del D. M. n. 145/2000 è assunta dal geom. Claudio Gnecco nato a [REDACTED], abilitato secondo le previsioni del Capitolato Speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire.

L'appaltatore s'impegna a comunicare tempestivamente alla Direzione lavori le eventuali modifiche del nominativo di cantiere.

2. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

3. L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

Articolo 8. Invariabilità del corrispettivo.

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile, salvo quanto disposto dall'articolo 106, comma 1 lettera a) del Codice.

Articolo 9. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.

1. Ai sensi dell'art. 35 comma 18 del Codice e dell'art. 207 del Decreto Legge del 19 maggio n° 34 convertito con modificazioni dalla Legge del 17 luglio 2020 n° 77 è prevista la corrispondenza in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 20% (venti per cento) calcolato in base al valore del contratto, pari a Euro 21.723,35 (ventunmilasettecentoventitre/35).

2. All'appaltato

re saranno corrisposti pagamenti in acconto, in ragione dell'effettivo andamento dei lavori ogni 60 (sessanta) giorni, con le modalità di cui agli artt. 13 e 14 del Decreto, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'art. 30, comma 5-bis del Codice.

La persona abilitata a sottoscrivere i documenti contabili è il geom. Claudio Gnecco di cui ante.

L'appaltatore è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di C.I.G., il C.U.P. e il codice IPA (COL0VS) che sarà indicato dalla Direzione competente.

Quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata al fornitore via PEC. Le parti stabiliscono che i pagamenti relativi dovranno essere effettuati dal Comune entro i termini di: 30 giorni dalla

		maturazione dello stato di avanzamento per l'emissione del certificato di pagamento; 30 giorni
		dall'emissione del certificato di pagamento per l'ordine di pagamento.
		Ciascun pagamento sia nei confronti dell'appaltatore che degli eventuali subappaltatori sarà subordinato alla verifica della regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.).
		In caso di inadempienza contributiva e/o ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30, commi 5 e 6 del Codice.
		Il Comune di Genova corrisponde direttamente al subappaltatore, l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei casi previsti dall'art. 105 comma 13 del Codice, con le stesse modalità sopra riportate relative ai pagamenti dell'appaltatore.
		Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 45 (quarantacinque) giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'appaltatore può chiedere e ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento.
		Il Direttore dei Lavori, a seguito della Certificazione dell'ultimazione degli stessi, compilerà il conto finale dei lavori con le modalità di cui all'art.14, comma 1, lett.e), del Decreto.
		All'esito positivo del collaudo, il RUP rilascia il certificato di pagamento relativo alla rata di saldo, ai sensi dell'art. 113-bis, comma 3, del Codice.
		Il pagamento della rata di saldo è comunque subordinato alla costituzione di una cauzione o garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 103 comma 6 del Codice.
		Nel caso di pagamenti d'importo superiore a Euro 5.000,00 (cinquemilavirgolazero), la Civica Amministrazione, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

3. Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. il C.U.P.

dell'intervento è B39H18000370005 e il C.I.G. attribuito alla gara è 94427671D7.

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso Banca Intesa

Sanpaolo Agenzia di Campomorone - codice IBAN [REDACTED] dedicato

anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 1 dell'art. 3 della

Legge n. 136/2010 e s.m.i. La persona titolare o delegata ad operare sul suddetto conto ban-

cario è il Sig. Claudio Gnecco di cui ante - codice fiscale [REDACTED];

Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti

dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge

n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico

bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena

tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e for-

nitrici di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di im-

mobilitazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via

non esclusiva alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclu-

siva alla realizzazione degli interventi.

L'appaltatore medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della Legge

n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e

si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti

dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non

tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione delle domande di somministrazione e la

ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezioni di Tesoreria Provin-

ciale.

L'articolo 106 comma 13 del Codice regola la cessione di crediti già maturati. In ogni

caso la Civica Amministrazione potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

Articolo 10. Ultimazione dei lavori.

L'intervenuta ultimazione dei lavori viene accertata e certificata dal Direttore dei lavori secondo le modalità previste dall'art. 12, comma 1, del Decreto.

Il certificato di ultimazione dei lavori può prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a sessanta giorni, per il completamento di lavorazioni di piccola entità, accertate da parte del Direttore dei lavori come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori.

Articolo 11. Regolare esecuzione e collaudo, gratuita manutenzione.

1. Le Parti stabiliscono che l'accertamento della regolare esecuzione dei lavori nei modi e nei termini di cui all'art. 102 del Codice, secondo le prescrizioni tecniche prestabilite e in conformità al presente contratto, avviene con l'emissione del certificato di regolare esecuzione; le Parti convengono che detta emissione avvenga non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

2. L'Appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto sino all'approvazione degli atti di collaudo da effettuarsi entro i termini di legge; resta nella facoltà della Stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Articolo 12. Risoluzione del contratto e recesso della stazione appaltante.

1. Il Comune procederà alla risoluzione del contratto, nei casi individuati dall'art. 108 del Codice. Costituiscono comunque causa di risoluzione: 1) grave negligenza e/o frode nell'esecuzione dei lavori; 2) inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori, pregiudizievole, del rispetto dei termini di esecuzione del contratto; 3) manifesta incapacità o inidoneità

	nell'esecuzione dei lavori; 4) sospensione o rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo,	
	in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori stessi nei termini previsti dal contratto;	
	5) subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del	
	contratto; 6) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera,	
	in misura tale da pregiudicare la funzionalità dell'opera; 7) proposta motivata del coordinatore	
	per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 92, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 9 aprile	
	2008 n. 81; 8) impiego di manodopera con modalità irregolari o ricorso a forme di intermedia-	
	zione abusiva per il reclutamento della manodopera; 9) inadempimento da parte dell'appalta-	
	tore, subappaltatore o subcontraente degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge	
	n. 136/2010; 10) in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura	
	per l'aggiudicatario provvisorio o il contraente; 11) mancato rispetto delle clausole di integrità	
	sottoscritte in sede di partecipazione alla gara; 12) in caso d'inosservanza degli impegni di	
	comunicazione alla Committenza per il successivo inoltro alla Prefettura di ogni illecita richiesta	
	di danaro, prestazione o altre utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza	
	avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei	
	confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di	
	ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo	
	stesso venga a conoscenza; 13) in caso d'inosservanza degli impegni di comunicazione alla	
	Prefettura, ai fini delle necessarie verifiche, dei dati relativi alle società e alle imprese, anche	
	con riferimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di se-	
	guito elencati: A. estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti; B. confezionamento,	
	fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume; C. noli a freddo di macchinari; D. fornitura di	
	ferro lavorato; E. noli a caldo (qualora gli stessi non debbano essere assimilati al subappalto ai	
	sensi dell'art.105 del codice); F. autotrasporti per conto di terzi; G. guardiania di cantiere; H.	
	servizi ambientali, comprese le attività di raccolta, di trasporto nazionale e transfrontaliero,	

anche per conto di terzi, di trattamento e di smaltimento dei rifiuti, nonché le attività di risanamento e di bonifica e gli altri servizi connessi alla gestione dei rifiuti. L'affidamento e l'esecuzione di dette attività dovrà avvenire da parte di imprese debitamente iscritte nella White list della Prefettura competente.

2. Fatto salvo, nei casi di risoluzione, il diritto all'escussione della garanzia prestata dall'appaltatore ai sensi dell'art.103 del Codice, l'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

3. Ai sensi e con le modalità di cui all'art. 109 del Codice, il Comune ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento dei lavori eseguiti, nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere e del decimo dell'importo delle opere non eseguite, calcolato sulla base del comma 2 del predetto articolo.

Articolo 13. Controversie.

1. Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, trova applicazione l'art. 205 del Codice in tema di accordo bonario.

2. In ottemperanza all'art. 205 comma 2 del Codice, prima dell'approvazione del certificato di collaudo ovvero C.R.E., qualunque sia l'importo delle riserve, il RUP attiva l'accordo bonari per la risoluzione delle riserve iscritte.

Tutte le controversie conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui l'art. 205 del codice, saranno devolute all'Autorità Giudiziaria competente - Foro esclusivo di Genova.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 14. Adempimenti in materia antimafia. e applicazione della Convenzione S.U.A.

sottoscritto tra Comune di Genova e Prefettura U.T.G. di Genova in data 22 ottobre 2018.

L'appaltatore ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri concorrenti o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che abbia comportato che le offerte

siano imputabili a un unico centro decisionale e di non essersi accordato o di non accordarsi con altri partecipanti alla gara.

2. L'appaltatore s'impegna a denunciare ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altre utilità a essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori. L'affidatario non si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo affidatario.

3. L'appaltatore assume l'obbligo di effettuare le comunicazioni alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altre utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza.

Articolo 15. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

1. L'appaltatore ha depositato presso la stazione appaltante: a) il documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1, lettera a), del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81, redatto secondo le prescrizioni di cui all'articolo 28 del medesimo Decreto; b) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relativa responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui al successivo capoverso.

La stazione appaltante ha messo a disposizione il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81, predisposto dai tecnici della scrivente Direzione nel mese di ottobre 2022, del quale l'appaltatore, avendone sottoscritto per accettazione l'integrale contenuto, assume ogni onere e obbligo.

2. Il piano di sicurezza e di coordinamento di cui al precedente capoverso, il piano operativo di sicurezza di cui alla lettera b), formano parte integrante e sostanziale del presente contratto d'appalto, pur non essendo allo stesso materialmente allegati, ma sono depositati agli atti.

Articolo 16. Subappalto.

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Articolo 17. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'impresa ECOFOND S.R.L. ha prestato apposita garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) mediante polizza fideiussoria n. [REDACTED] rilasciata dalla [REDACTED], emessa in data 24/01/2023 per l'importo ridotto di Euro 4.344,67 (quattromilatrecentoquarantaquattro/67), pari al 4% (quattro percento) dell'importo del presente contratto, sensi degli art. 103 e 93 comma 7 del codice avente validità fino alla data di emissione del certificato di collaudo e in ogni caso fino al decorso di 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione lavori risultante dal relativo certificato.

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

Articolo 18. Responsabilità verso terzi e assicurazione.

1. L'appaltatore assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, nonché a quelli che essa dovesse arrecare a terzi, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.

2. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 comma 7 del Codice, l'appaltatore si impegna a stipulare polizza assicurativa per tenere indenne il Comune dai rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, con una somma assicurata pari a Euro 108.616,77 e che preveda una garanzia per responsabilità civile verso terzi per un massimale di Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00).

Detta polizza è stata emessa in applicazione dello schema tipo 2.3 di cui al D.M. 12 marzo 2004 n. 123. Qualora per il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni di cui all'art. 2, lettere c) ed e), articolo 10, lettere a) e c) del suddetto schema contrattuale, la garanzia della polizza assicurativa per i danni da esecuzione non sia operante, l'appaltatore sarà direttamente responsabile nei confronti del Comune per i danni da questo subiti in dipendenza dell'esecuzione del contratto d'appalto.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 19. Documenti che fanno parte del contratto.

1. Fanno parte integrante del presente contratto, sebbene non allegati in quanto non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, ma depositati agli atti del Comune di Genova, avendone comunque le Parti presa diretta conoscenza e accettandoli integralmente, i seguenti documenti:

a) il Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000 n. 145 e il D.P.R. n. 207/2010 per quanto ancora vigente al momento dell'invito; b) tutti gli elaborati grafici progettuali elencati nel Capitolato Speciale d'Appalto; c) l'elenco dei prezzi unitari individuato ai sensi dell'art. 3 del presente contratto; d) i piani di sicurezza previsti dall'art. 15 del presente contratto;

Articolo 20. Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'art. 13 del Regolamento generale (UE) 2016/679 (di seguito GDPR)

1. La Civica Amministrazione, in qualità di Titolare del trattamento, effettua i trattamenti dei dati personali necessari alla partecipazione al presente appalto e alla conseguente esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate

	all'espletamento della presente procedura. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi	
	di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.	
	2. Titolare del trattamento:	
	Il Titolare del trattamento è la Civica Amministrazione con sede legale via Garibaldi 9, Palazzo	
	Tursi, 16124, Genova, Contact Center 010.10.10, e-mail urp@comune.genova.it indirizzo PEC	
	comunegenova@postemailcertificata.it Responsabile della protezione dei dati (DPO) Il titolare	
	ha nominato un DPO raggiungibile al seguente indirizzo via Garibaldi, 9, 16124, Genova, e-	
	mail DPO@comune.genova.it	
	3. Finalità del trattamento dei dati e conferimento:	
	I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità relative alle procedure per l'affidamento	
	dell'appalto, di cui alla determinazione di indizione del medesimo; nonché, con riferimento	
	all'aggiudicatario, per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto con i connessi e relativi	
	adempimenti. Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è	
	altresi necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica nonché,	
	eventualmente, ai fini della stipula ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti	
	non consentirà la partecipazione alla procedura di gara e/o l'attribuzione dell'incarico, ovvero	
	la stipula, la gestione e l'esecuzione del contratto.	
	4. Modalità del trattamento:	
	Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne la massima sicurezza e riservatezza	
	dei dati personali forniti, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici, adottando	
	misure di sicurezza tecniche e amministrative idonee a ridurre il rischio di perdita, distruzione,	
	accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.	
	5. Base giuridica del trattamento:	
	Il trattamento dei dati personali effettuato è lecito perché previsto dalle seguenti norme: a) ne-	
	cessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, anche nella fase	

precontrattuale (art. 6 par. 1 lett. b del GDPR); b) necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del GDPR); c) necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. e del GDPR), nei casi, per es., di procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente.

6. Dati oggetto di trattamento:

I dati personali oggetto del trattamento sono i dati anagrafici di persone fisiche indispensabili per l'espletamento delle finalità della presente informativa, quali a titolo di esempio non esaustivo: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, documenti di identificazione. Formano oggetto di trattamento, inoltre, i dati giudiziari, ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione in base alla vigente normativa in materia di contratti pubblici. Comunicazione e diffusione dei dati I dati potranno essere comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, quali ad esempio: a) all'Autorità nazionale anticorruzione; b) alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa; c) all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge; d) ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.

La diffusione dei dati può essere effettuata sul sito istituzionale del Comune di Genova, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché nelle ulteriori ipotesi previste in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

7. Trasferimento dei dati:

La Civica Amministrazione non trasferirà i dati personali raccolti in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

8. Periodo di conservazione dei dati:

La Civica Amministrazione conserva i dati personali dell'appaltatore per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.

9. Diritti dell'interessato:

Gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di richiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento (articoli da 12 a 22 del GDPR).

Gli interessati esercitano i loro diritti scrivendo all'indirizzo del DPO: dpo@comune.genova.it

10. Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (<https://www.garanteprivacy.it/>) ai sensi dell'art.77 del GDPR e diritto di adire le opportune sedi giudiziarie di cui al successivo art. 79.

Articolo 21. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

1. Tutte le spese alle quali darà luogo il presente atto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.), comprese quelle occorse per la procedura di gara sono a carico dell'impresa ECOFOND S.R.L. che, come sopra costituita, vi si obbliga.

2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131. Imposta di bollo assolta in modo virtuale.

4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

5. La presente scrittura privata non autenticata verrà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 del T.U. approvato con D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986.

Gli effetti della presente scrittura privata, composta di diciotto pagine, stipulata in modalità elettronica, decorrono dalla data dell'ultima sottoscrizione mediante firma elettronica che verrà comunicata alle parti sottoscrittrici mediante posta certificata inviata dalla Stazione Unica Appaltante Settore Lavori.

Per il Comune di Genova Dott. Geol. Giorgio Grassano sottoscrizione digitale

Per l'Impresa Geom. Claudio Gnecco sottoscrizione digitale